

Biblioteca di Fiume. Un anno di successi

Presentati i risultati delle attività svolte durante il 2018. Per l'anno in corso grosse novità

di **Patrizia Venucci Merdžo**
FIUME

Intensa e tutta protesa al futuro si presenta l'attività della Biblioteca civica, che nel trascorso 2018 ha registrato lusinghieri risultati, a incominciare dal numero dei tesserati, che dal 2016 sono aumentati del 17p.c. fino a registrare gli attuali 21.258 lettori, ha rilevato in sede di conferenza stampa Niko Cvjetković, direttore della

Biblioteca di Fiume. Cvjetković ha illustrato i raggiungimenti e i progetti strategici dell'istituzione la quale intende essere sempre più presente nel tessuto culturale con l'offerta di nuovi servizi, nuove sedi - l'ultima e 18.esima, è stata fondata a Castelmuschio - e una costante presenza mediatica.

Collaborazioni con asili e Festival

Nel trascorso 2018 la Biblioteca ha coinvolto e collaborato con ben diciotto asili per l'infanzia, attuato 904 laboratori e attività varie con la partecipazione di ben 16.291 persone; ha preso parte al Festival Tobogan, al Festival Bibliobus e alla Settimana del buon libro per l'infanzia. Il fondo librario conta 360.000 unità. La Biblioteca, inoltre, pubblica la rivista semestrale di cultura per ragazzi "Brickzine".



La Biblioteca conta al momento 21.258 utenti tesserati



Gli spazi interni della Biblioteca centrale situata al piano terra di Palazzo Modello

L'American corner

Onde ampliare l'attività, la Biblioteca collabora con l'American corner del cui contributo ha parlato Kristina Đoia. Programmi per i più giovani che offrono tecnologie telematiche avanzate, il gruppo di recitazione in lingua inglese, corsi di lingua croata, informazioni circa le possibilità di studiare negli USA e quant'altro è l'apporto che l'American corner offre ai tesserati della Biblioteca civica.

Progetti futuri

La responsabile dell'Angolo per l'imprenditoria Milka Supraha-Perišić ha illustrato i servizi che esso offre agli interessati sul fronte dell'alfabetizzazione imprenditoriale, finanziaria e manageriale. I progetti presenti e futuri che la Biblioteca civica porta avanti consistono nell'ultimare il restauro e la ristrutturazione della sua futura sede centrale, nel complesso dell'ex Zuccherificio, nel

mantenere e ampliare il pubblico dei tesserati tramite incontri e club letterari e nell'organizzare attività di carattere educativo e culturale (laboratori). Si vuole inoltre affermare la Biblioteca "Stribor" nell'ambito della Casa per l'infanzia, implementare l'attività dell'Angolo per l'imprenditoria e dell'American corner, ampliare il raggio d'azione del Bibliobus, immettendolo in una rete più vasta e la partecipazione alle manifestazioni citate.

L'amore per la musica di Fabrizio De André

A due decenni dalla scomparsa, ricordato anche a Rovigno l'artista genovese

di **Diego Han**
ROVIGNO

Scriveva per paura, per paura che il ricordo di lui si perdesse nel tempo. Così rispondeva Fabrizio De André a chi gli chiedeva quale fosse il motivo per cui riportava i suoi pensieri su carta, un'abilità che il cantautore genovese aveva imparato a sfruttare e domare come pochi altri nella storia della musica italiana e internazionale. Bisognerebbe partire forse proprio da quel timore, per raccontare il concerto che si è tenuto nei giorni scorsi al teatro Gandusio di Rovigno, intitolato "Ricordando Faber" e dedicato alla memoria dell'artista scomparso poco più di vent'anni fa.

Energia coinvolgente

Dinanzi a un numeroso pubblico accorso per l'occasione, i musicisti Goran Salvi, Marko Kalčić, Dino Kalčić, Giorgio Sugar, Ivan Sugar, Teodor Tiani, Eligio Bosazzi e

Alen Raška Matošević (Topsy), hanno ripercorso, in circa un'ora e mezza di spettacolo, il cammino musicale di Fabrizio De André, offrendo ai presenti una selezione delle canzoni più conosciute e amate del cantautore, come le immancabili "Bocca di Rosa" e "La guerra di Pino", ma anche "Andrea", "Don Raffaè" e molte altre ancora. Il gruppo, che per l'evento ha preferito non darsi alcun nome specifico, è stato creato, secondo le parole di Teodor Tiani, principalmente grazie al comune "amore verso la musica di De André" e ciò che il suo lavoro ha significato per ognuno dei componenti del complesso,



Il pubblico presente in sala



I musicisti che hanno interpretato le canzoni di De André

un amore che si è trasformato in quel tipo di energia capace di coinvolgere e trascinare il pubblico presente, il quale ha risposto con grande entusiasmo a ogni canzone proposta dalla band.

Non soltanto musica

Comunque, non si è trattato solamente di musica, com'è naturale che sia quando si ha a che fare con il lavoro del cantautore genovese, ma anche

di poesia e storie di persone collocate spesso ai limiti della società umana, individui che De André riusciva a far conoscere ai propri ascoltatori raccontando nelle sue canzoni pezzi delle loro vite. Per questo motivo, ogni brano eseguito dai musicisti roviginesi è stato preceduto da una breve introduzione in lingua italiana e croata, in modo tale da far conoscere a chi forse non ne era ancora a conoscenza, la profondità dei messaggi di "Faber" e la sua universalità, la quale si è potuta riscontrare soprattutto nella platea, composta da membri delle più svariate generazioni, confermando ancora una volta il valore senza tempo delle melodie create dall'artista genovese. Il pieno successo della serata dimostra che le paure di De André rimangono per il momento infondate, sicché due decenni dopo la scomparsa, il suo ricordo rimane nelle menti dei roviginesi più vivo che mai.

Concerto sinfonico all'Ivan de Zajc

FIUME | La stagione dei concerti sinfonici prevede per oggi (ore 19.30) l'appuntamento con "Espen, Stauss, Mendelssohn", serata che vedrà protagonisti, oltre all'Orchestra dell'Opera di Fiume, il direttore TaeJung Lee e solista al corno, lo sloveno Boštjan Lipovšek. Il concerto sinfonico prevede in apertura la prima di "The eternal return", composizione di Daniel Espen, scritta appositamente per l'Orchestra del TNC "Ivan de Zajc", il Primo concerto per corno e orchestra di Richard Strauss e la Quinta sinfonia di Mendelssohn detta "Della Riforma". Daniel Esten, diplomato in composizione al Conservatorio di Parma, come pure in scenografia e regia teatrale, ha ottenuto premi a concorsi internazionali di composizione a Brescia, Seattle e Corea del Sud. Intensa pure la sua attività di concertista al pianoforte in Italia e all'estero. Per TaeJung Lee è la seconda collaborazione con l'Orchestra del TNC di Fiume. Nel suo repertorio conta brani sinfonici come pure l'opera lirica e si è fatto apprezzare anche in un contesto internazionale. (pvm)

Trieste. Nuovo progetto della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi

Andrea Binetti avvicina l'opera ai giovani



TRIESTE | Nella consapevolezza dell'importanza di avvicinare i giovani e nuove fasce di pubblico all'opera 2018/2019, la Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste presenterà un progetto di divulgazione relativo alle nuove produzioni e commissioni di opere brevi che vedrà la partecipazione dell'artista Andrea Binetti nel ruolo di Promoter del Teatro Verdi di Trieste per il nuovo pubblico. La presentazione del progetto di divulgazione avrà luogo domani, alle

ore 16 nel Ridotto del Teatro Verdi (II piano). Molto apprezzato dal pubblico triestino, Andrea Binetti è stato uno dei protagonisti del Festival internazionale dell'Operetta di Trieste, ricevendo l'importante riconoscimento quale erede dell'arte di Sandro Massimini (2009). Ha partecipato a numerose trasmissioni televisive, fra cui "Ci vediamo in TV", condotta da Paolo Limiti, vincendo il Premio Festival della Televisione 2002, e ai film Rai "La traviata" e "Rigoletto", diretti da Zubin

Mehta. Ha cantato in mondovisione su RAI International per Papa Giovanni Paolo II e per Papa Benedetto XVI. Firmerà la regia di Bastiano e Bastiana di Mozart, "Singspiel" in un atto su libretto di Friedrich Wilhelm Weiskern e Johann Andreas Schachtner da Le devine du village di Jean Jaques Rousseau, un nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste, proprio nell'ambito della rassegna "Sempre Verdi da 0 a 100 (e +)". (rtg)